

Sabato 14 marzo 2020 Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un accordo con il Governo e le associazioni di impresa (Confindustria, Confapi, Rete Imprese Italia, Alleanza delle Cooperative, Confservizi) per un **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**.



I punti principali sono:

- **In tutti i luoghi di lavoro** devono sussistere le condizioni di sicurezza per lavoratrici e lavoratori. Per questo deve essere costituito in ogni azienda un **comitato per applicare le regole di sicurezza** con la partecipazione degli Rsu, Rsa, Rls.
- Ogni azienda deve provvedere a **sanificare gli ambienti** e gli strumenti di lavoro. Il lavoro deve svolgersi rispettando la distanza di sicurezza di almeno un metro tra persona e persona.
- Se ciò non è possibile, le lavoratrici e i lavoratori devono essere dotati degli strumenti di **protezione individuale** (*mascherine, guanti, occhiali, cuffie, camici, tute, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie*).
- Per creare le condizioni di sicurezza si deve utilizzare il tempo necessario, rallentando o sospendendo il lavoro attraverso il ricorso agli **ammortizzatori sociali**.
- Se un'azienda non rispetta questo dovere di messa in sicurezza di lavoratrici e lavoratori, la Rsu o le organizzazioni sindacali territoriali di categoria ricorreranno **a tutti gli strumenti di azione sindacale**.
- La salute viene prima di tutto. Questo significa che una volta realizzate le condizioni di sicurezza questa vanno mantenute nel tempo attraverso:
  - La **pulizia giornaliera e sanificazione periodica** dei locali, degli ambienti, delle aree comuni e postazioni di lavoro (*tastiere, schermi touch, mouse*) con adeguati detergenti.
  - La messa a disposizione di idonei **mezzi detergenti** per le mani.
  - L'**accesso agli spazi comuni** comprese le mense, le aree fumatori e gli spogliatoi deve essere contingentato in modo da rispettare la distanza minima di un metro tra persona e persona.

Inoltre è possibile:

- **sospendere** le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- procedere a una **rimodulazione** dei livelli produttivi;
- disporre la **chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione** o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.
- **La prosecuzione delle attività produttive** può infatti avvenire solo in presenza di **condizioni** che assicurino ai lavoratori e alle lavoratrici adeguati **livelli di protezione**.

**#lasaluteprimaditutto**